



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 87 del 10 MAR. 2015

OGGETTO: Costituzione di parte civile nel procedimento penale n° 20429/2012 R.G.N.R. e n° 11791/12 R.G. G.I.P., contro i signori BATTAGLIA Ruggero + 15. Nomina difensore e Procuratore Speciale Avv. Francesco Vasile.

L'anno duemila quindici il giorno dieci del mese di Marzo in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CALCARA Paolo	- Assessore	X	
STUPPIA Salvatore	- Assessore	X	
SEIDITA Salvatore	- Assessore	X	
RIZZO Giuseppe	- Assessore	X	
MATTOZZI Matilde	- Assessore	X	
INZIRILLO Filippo	- Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere **FAVOREVOLE**.

VISTO il procedimento penale n° 20429/2012 R.G.N.R. e n° 11791/12 R.G. G.I.P. (All. A), pendente dinanzi al Tribunale di Palermo, Sezione Penale, a carico di BATTAGLIA Ruggero + 15, imputati dei reati a ciascuno ascritti al suddetto procedimento ;

RILEVATO che l'udienza per la comparizione dei predetti imputati davanti al Tribunale di Palermo, Sezione Penale, è stata fissata per il giorno 17/03/2015 (All. B) ;

RITENUTO che il Comune di Castelvetro, nella qualità di parte offesa, ha interesse a costituirsi Parte Civile nel giudizio al fine di richiedere il risarcimento dei danni a qualunque titolo subiti a causa dei reati ascritti agli imputati;

CHE, per quanto sopra, si ritiene necessario nominare Procuratore Speciale del Comune l'avv. Francesco Vasile, Legale dell'Ente, per costituirsi parte civile e per rappresentare e difendere il Comune di Castelvetro nel procedimento di cui sopra, con ogni facoltà connessa ivi compresa quella di eleggere domicilio in Palermo, chiedere la condanna alle pene di legge ed all'integrale risarcimento dei danni materiali e morali subiti dal Comune di Castelvetro;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

RICONOSCIUTA la necessità e l'opportunità del presente provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa:

1) **-COSTITUIRSI**, parte civile nel procedimento penale n° 20429/2012 R.G.N.R. e n° 11791/12 R.G. G.I.P., pendente dinanzi al Tribunale di Palermo, Sezione Penale, a carico di BATTAGLIA Ruggero + 15.

2) **-AUTORIZZARE** il Sindaco pro-tempore del Comune di Castelvetro, a nominare, a tal uopo, Procuratore Speciale di questo Comune l'Avv. Francesco Vasile, conferendo allo stesso la rappresentanza processuale affinché si costituisca parte civile nel procedimento sopraindicato, con ogni facoltà connessa ivi compresa quella di eleggere domicilio in Palermo, chiedere la condanna alle pene di legge ed all'integrale risarcimento dei danni materiali e morali subiti dal Comune di Castelvetro.

3) **- DARE ATTO** che alla nomina del legale domiciliatario in Palermo si provvederà con successivo provvedimento del Dirigente dello Staff Sindaco.

4) **AUTORIZZARE**, ai sensi e per gli effetti della normativa sulla privacy il nominato difensore al trattamento dei dati personali connessi e conseguenti all'esercizio dell'attività di difesa e rappresentanza dell'Ente.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente
deliberazione i. B. ai sensi dell'art. 12 II° comma della
L. R. n. 44/91.



TRIBUNALE DI PALERMO

Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Dr. F. SESTITO

N° 20429/2012

R.G.N.R.

N° 11791/2012

R.G.GIP

Avviso di fissazione dell'Udienza Preliminare

Art. 419 comma 1 e 2 c.p.p.

Il cancelliere in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata in data 03.02.2015 nel procedimento sopra indicato nei confronti di:

- **BATTAGLIA RUGGERO** nato a Bruxelles (B) il 04.07.1975 in atto detenuto presso la **casa Circondariale di Agrigento**; difeso di fiducia dall'avv. **Raffaele Bonsignore** del foro di Palermo;
- **BELLOMO GIROLAMO** nato a Palermo il 24.04.1977 in atto detenuto presso la **casa Circondariale di Terni**, difeso di fiducia dall'avv. **Roberto Tricoli** del foro di Palermo;
- **CACIOPPO ROSARIO** n. a Castelvetro il 19.09.1980 in atto detenuto in atto detenuto c/o la **casa circondariale di Caltanissetta** difeso di fiducia dall'avv. **Francesco Messina** del foro di Marsala;
- **CACIOPPO LEONARDO** n. a Castelvetro il 02.10.1976 in atto detenuto presso la **Casa Circondariale di Palermo Pagliarelli**; difeso di fiducia dall'avv. **Francesco Messina** del foro di Marsala;
- **FONTANA GIUSEPPE** n. a Castelvetro il 13.04.1957 in atto detenuto c/o la **Casa Circondariale di Melfi**; difeso di fiducia dall'avv. **Vincenzo Salvo** del foro di Marsala e dall'avv. **Roberto Tricoli** del foro di Palermo;
- **GIAMBALVO CALOGERO** n. a Castelvetro il 22.04.1976 in atto detenuto presso la **casa circondariale di Agrigento**; difeso di

fiducia dall'avv. **Vincenzo Salvo** del foro di Marsala e dall'avv. **Roberto Tricoli** del foro di Palermo;

- **GIORDANO MARCO** n. a Palermo il 13.01.1982 ivi res. via Padre Nunzio Russo n.8; difeso di fiducia dall'avv. **Salvatore Ferrante** del foro di Palermo;
- **LIGAMBI GIOVANNI** n. a Castelvetro il 18.11.1968 elett. dom. presso lo studio dell'avv. Vincenzo Salvo sito in Castelvetro via D'Alessi n.4; difeso di fiducia dall'avv. **Vincenzo Salvo** del foro di Marsala;
- **LO PIPARO SALVATORE** nato a Palermo il 02.12.1972 domiciliato presso il Servizio Centrale di Protezione; difeso di fiducia dall'avv. **Valeria Maffei** del foro di Roma;
- **MARSIGLIA SALVATORE** nato a Palermo il 03.12.1976 in atto detenuto c/o la Casa Circondariale di **Pagliarelli**; difeso di fiducia dall'avv. **Miria Rizzo** del foro di Palermo;
- **MORSICATO BENITO** nato a Palermo il 21.06.1978 domiciliato presso il Servizio Centrale di Protezione; difeso di fiducia dall'avv. **Gloria Lupo** del foro di Palermo;
- **NICOLACI GIUSEPPE** nato a Palermo il 02.12.1983 in atto detenuto c/o la Casa Circondariale di **Palermo Pagliarelli**; difeso di fiducia dall'avv. **Filippo Gallina** del foro di Palermo;
- **PASINI LUCIANO** nata a Castelvetro il 11.01.1988 in atto detenuto agli arresti domiciliari in Castelvetro via Villa Cappello 13; difeso di fiducia dall'avv. **Giuseppe Incandela** del foro di Marsala;
- **PULIZZI ANDREA** nato a Marsala il 06.06.1965 elett. dom. in Marsala presso lo studio del difensore in via San Rocco n.3; difeso di fiducia dall'avv. **Stefano Pellegrino** del foro di Marsala;
- **TUMMARELLO VITO** nata a Castelvetro il 22.10.1961 in atto detenuto c/o la casa circondariale di Palermo **Pagliarelli**; difeso di fiducia dall'avv. **Giuseppe Ferro** del foro di Marsala;

ALL A

Proc. n. 20429/12 RGNR



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Palermo
DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO
- artt. 416, 417 c.p.p., 134 D. Lv. 271/89 -

Al Giudice per l'udienza preliminare
presso il Tribunale - sede

Il Pubblico Ministero;

Visti gli atti del procedimento in epigrafe nei confronti di :

1. **BATTAGLIA Ruggero**, nato il 04.7.1975 a Bruxelles (B), residente in Palermo, Corso Dei Mille n.1296, attualmente detenuto per questa causa presso casa circondariale di Agrigento;
Difeso di fiducia dall'avv. Raffaele Bonsignore del foro di Palermo
2. **BELLOMO Girolamo**, inteso "Luca" nato il 24.04.1977 a Palermo, qui residente via Benedetto Marcello n. 30 attualmente detenuto per questa causa presso casa circondariale Pagliarelli di Palermo;
Difeso di fiducia dall'avv. Roberto Tricoli.
3. **CACIOPPO Rosario**, nato il 19.09.1980 a Castelvetro (TP) e residente ivi Via Gorizia n.43, attualmente detenuto per questa causa presso casa circondariale di Caltanissetta;
Difeso di fiducia dall'avv. Francesco Messina del foro di Marsala.
4. **CACIOPPO Leonardo**, nato il 2.10.1976 a Castelvetro (TP) e residente ivi Via Gorizia n.43 attualmente detenuto per questa causa presso casa circondariale Pagliarelli di Palermo;
Difeso di fiducia dall'avv. Francesco Messina del foro di Marsala.
5. **FONTANA Giuseppe**, nato il 13.04.1957 a Castelvetro (TP) e residente ivi Frazione Marinella, Contrada Garraffo n.41 attualmente detenuto per questa causa presso casa circondariale di Melfi;

- **VITALE SALVATORE** nato a Palermo il 14.05.1978 in atto detenuto c/o la **Casa Circondariale di Pagliarelli**; difeso di fiducia dall'avv. **Deborah Speciale** del foro di Palermo;

per i reati di cui alla allegata richiesta del P.M.

AVVISA

Il PM richiedente, **dr. M. Agnello, Dr. C. Marzella e Dr. M.T. Principato**, con invito a trasmettere a quest'Ufficio la documentazione relativa alle indagini espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio;

- **Gli imputati come sopra indicati, con facoltà di rinuncia a presenziare**;
- **I difensori: come sopra indicati**
- **Le Persone Offese, come indicate nella richiesta del P.M.;**

con avvertimento che hanno facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmesse dall'Ufficio del Pubblico Ministero, di presentare memorie e di produrre documenti;

che il Giudice **dr. Fernando Sestito** ha fissato per il giorno **17.03.2014 ore 10,00 e segg. presso l'Aula Bunker B/I -Grandi Processi - Palermo "Pagliarelli"**, via **Vittorio Bachelet**, l'udienza preliminare;

AVVERTE

L'imputato che qualora non compaia, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 420-bis, 420-ter, 420-quater e 420-quinquies;

che ha facoltà di chiedere che il procedimento possa svolgersi nelle forme del giudizio abbreviato (art. 438 c.p.p.) o l'applicazione della pena (art.444 c.p.p.) o il giudizio immediato.

Le persone offese sono citate a comparire; hanno il diritto, ma non l'obbligo di intervenire alla sopracitata udienza. Tuttavia alla prima udienza dovranno comparire, con l'assistenza di un difensore, qualora intenda costituirsi parte civile al fine di chiedere la restituzione ed il risarcimento del danno.

Si notifica contestualmente alla presente la richiesta di rinvio a giudizio.

Palermo 18/02/2015

Il cancelliere
Giuseppe Zambito
amb. t.

IMPUTATI

BELLOMO Girolamo inteso Luca, CACIOPPO Rosario, CACIOPPO Leonardo, GIAMBALVO Calogero;

A) per il delitto di cui all'art. 416 bis, commi I, III e IV c.p. avere in concorso tra loro ed unitamente a numerosi altri associati (tra cui MESSINA DENARO Matteo, MESSINA DENARO Salvatore, GUTTADAURO Filippo, GUTTADAURO Francesco, CIMAROSA Lorenzo, LO PICCOLO Salvatore e diversi altri soggetti, la gran parte giudicati in altri procedimenti), fatto parte dell'associazione di tipo mafioso denominata *Cosa nostra*, ed in particolare della *famiglia* mafiosa di Castelvetro, avvalendosi, insieme, della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento ed omertà che ne deriva, per commettere delitti (contro l'incolumità individuale, la libertà personale e il patrimonio), per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o, comunque, il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, di appalti e servizi pubblici, per realizzare profitti e vantaggi ingiusti per sé e gli altri, per impedire e ostacolare il libero esercizio del voto.

Con l'aggravanti di cui all'articolo 416 bis c.p. comma IV, trattandosi di associazione armata.

In particolare:

BELLOMO Girolamo per avere, fino all'arresto di GUTTADAURO Francesco, eseguito pedissequamente le direttive di questi volte al sostentamento degli appartenenti alla famiglia ed in particolare dei sodali detenuti e dei loro congiunti nonché di MESSINA DENARO Matteo così consentendo a quest'ultimo lo svolgimento delle sue funzioni apicali in *Cosa nostra* nonostante lo stato di latitanza, nonché intervenendo per garantire ad imprese riconducibili o comunque "vicine" alla famiglia il controllo di imponenti opere edilizie, nonché per avere organizzato e/o partecipato a rapine ed estorsioni al fine di continuare a garantire il sostentamento economico della detta famiglia mafiosa, nonché per avere intrattenuto rapporti con esponenti delle famiglie mafiose palermitane e bagheresi finalizzate alla consumazione di ulteriori reati contro l'ordine pubblico e il patrimonio nel territorio di propria pertinenza.

CACIOPPO Rosario e CACIOPPO Leonardo per avere costantemente eseguito le direttive di GUTTADAURO Francesco e BELLOMO Girolamo volte all'organizzazione e alla consumazione di rapine ed estorsioni nel territorio di pertinenza della famiglia mafiosa di Castelvetro, anche agendo quali esecutori materiali dei reati appresso rubricati.

GIAMBALVO Calogero intervenendo per garantire ad imprese riconducibili o comunque "vicine" alla famiglia il controllo di imponenti opere edilizie, nonché per avere organizzato e/o partecipato a rapine ed estorsioni al fine di continuare a garantire il sostentamento economico della detta famiglia mafiosa nonché per avere con minacce imposto ad operatori commerciali della zona l'acquisto di bibite dalla propria azienda e provveduto ad esigere da terzi crediti vantati da soggetti che a lui si erano rivolti a tal fine.

Fatto commesso in Castelvetro, Campobello di Mazara ed altre località delle province di Trapani e Palermo, sino alla data odierna.

- Difeso di fiducia dagli avv.ti Vincenzo Salvo del foro di Marsala e Roberto Tricoli del foro di Palermo .
6. **GIAMBALVO Calogero**, nato il 22.04.1976 a Castelvetro (TP) e residente ivi via Giuseppe Garibaldi n.175 attualmente detenuto per questa causa presso casa circondariale di Agrigento ;
Difeso di fiducia dagli avv.ti Vincenzo Salvo del foro di Marsala e Roberto Fabio Tricoli del foro di Palermo.
 7. **GIORDANO Marco**, nato il 13.01.1982 a Palermo, domicilio dichiarato ex art. 161 c.p.p. in Palermo, via Padre Nunzio Russo n. 8;
Difeso di fiducia dall'avv. Salvatore Ferrante del foro di Palermo
 8. **LIGAMBI Giovanni**, nato a Castelvetro (TP) il 18.11.1968 , elettivamente dom.to ex art. 161 c.p.p. presso lo studio del difensore di fiducia avv. Vincenzo Salvo, sito in Castelvetro, via D'Alessi n. 4
Difeso di fiducia dall'avv. Vincenzo Salvo del foro di Marsala.
 9. **LO PIPARO Salvatore**, nato a Palermo il 2.12.1972, domiciliato presso il Servizio Centrale di protezione;
Difeso di fiducia dall'avv. Valeria Maffei del foro di Roma;
 10. **MARSIGLIA Salvatore**, nato il 3.12.1976 a Palermo e ivi residente Via Falsomiele n.11/A attualmente detenuto per questa causa presso casa circondariale Pagliarelli di Palermo;
Difeso di fiducia dall'avv. Miria Rizzo del foro di Palermo
 11. **MORSICATO Benito**, nato a Palermo il 21.6.1978. domiciliato presso il Servizio Centrale di protezione;
Difeso di fiducia dall'avv. Gloria Lupo del foro di Palermo
 12. **NICOLACI Giuseppe**, nato il 2.12.1983 a Palermo ivi residente via De Felice Giuffrida n.11 attualmente detenuto per questa causa presso casa circondariale Pagliarelli di Palermo;
Difeso di fiducia dall'avv. Filippo Gallina del foro di Palermo
 13. **PASINI Luciano**, nato il 11.01.1988 a Castelvetro (TP) attualmente agli arresti domiciliari in Castelvetro, via Cappello (via Villa Cappello);
Difeso di fiducia dall'avv. Giuseppe Incandela foro di Marsala
 14. **PULIZZI Andrea**, nato a Marsala il 6.6.1965, residente e con domicilio eletto ex art. 161 c.p.p. in Marsala, via S. Rocco 3 presso lo studio del difensore di fiducia;
Difeso di fiducia dall'avv. Stefano Pellegrino del foro di Marsala.
 15. **TUMMARELLO Vito**, nato il 22.10.1961 a Castelvetro (TP) e ivi residente Via Antonello Benevides n.9 attualmente detenuto per questa causa presso casa circondariale Pagliarelli di Palermo;
Difeso di fiducia dall'avv. Giuseppe Ferro del foro di Marsala.
 16. **VITALE Salvatore**, nato 14.05.1978 a Palermo e ivi residente via Giulio Sarmineto n. 12 attualmente detenuto per questa causa presso casa circondariale Pagliarelli di Palermo;
Difeso di fiducia dall'avv. Deborah Speciale del foro di Palermo.

CACIOPPO Rosario, CACIOPPO Leonardo, TUMMARELLO Vito:

C) Per il delitto di cui agli artt. 110 c.p., 2, 4 e 7 l. 895/67, per avere in concorso tra loro illegalmente detenuto e portato in luogo pubblico una pistola semiautomatica Beretta mod. 92 SB calibro 9, arma comune da sparo atta all'impiego, venduta a Cacioppo Rosario da Tranchida Valerio con la mediazione di Circello Salvatore, questi ultimi separatamente giudicati

Fatto commesso in Castelvetro il 23.9.2013

BELLOMO Girolamo, CACIOPPO Rosario, CACIOPPO Leonardo, BATTAGLIA Ruggero, PASINI Luciano, NICOLACI Giuseppe, TUMMARELLO Vito, CARRELLO Ciro, VITALE Salvatore, MARSIGLIA Salvatore, MORSICATO Benito, LO PIPARO Salvatore:

D) per il delitto di cui agli artt. 61 n. 7, 81 cpv., 110, 628 comma 3 nn. 1, 2 e 3 c.p., 7 d.l. 152/91 perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in concorso morale e materiale tra loro e con ignoti, e quindi in più persone riunite, agendo PASINI Luciano, autista della ditta p.o., quale basista, ed il Bellomo quale organizzatore e supervisore, con violenza e minaccia consistite nel fare irruzione all'interno del deposito della A.G. Trasporti s.r.l. indossando le pettorine di cui al capo E) ed asserendo di dover operare un controllo di Polizia, nell'usare armi da fuoco e nell'immobilizzare i dipendenti legando loro mani e piedi con del nastro adesivo e nel costringere alcuni di essi a caricare circa 600 colli appena ivi spediti dalla società TNT sull'autoarticolato di cui al capo F), si impossessavano al fine di trarne profitto dei detti colli e di 17.000 euro in contanti, avendo il Lo Piparo provveduto a far fabbricare le pettorine ed il Morsicato dapprima ad effettuare i sopralluoghi preliminari alla consumazione del reato e successivamente adjuvato i complici nell'occultare la merce rapinata. Con l'aggravante di avere agito avvalendosi delle condizioni di cui all'art. 416 bis c.p. ed al fine di agevolare l'attività dell'associazione mafiosa denominata Cosa Nostra.

Con le ulteriori aggravanti di avere agito con armi, con il volto travisato, di avere posto le pp.oo. in stato di incapacità di agire, avendo immobilizzato taluni dei dipendenti con nastro adesivo e fascette in plastica, segregandoli poi all'interno di un locale chiuso da una porta in ferro, di avere cagionato un danno patrimoniale di rilevante gravità e, per Bellomo Girolamo, Cacioppo Rosario e Cacioppo Leonardo di far parte dell'associazione di cui al capo A).

Fatto commesso in Campobello di Mazara, c.da Birri Baida, il 4.11.2013

E) per il delitto di cui agli artt. 61 n. 2, 110, 497 ter c.p., perché in concorso tra loro ed al fine di consumare il delitto di cui al capo che precede, illegittimamente detenevano ed indossavano delle pettorine recanti la scritta "POLIZIA".

Fatto commesso in Campobello di Mazara, c.da Birri Baida, il 4.11.2013

F) per il delitto di cui agli artt. 61 n. 2, 110, 81 cpv., 648 c.p. perché al fine di consumare il delitto di cui al capo D), con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, acquistavano o comunque ricevevano da ignoti i seguenti veicoli:

- autoarticolato di colore bianco composto da trattore strada e targato CH564PD, e semirimorchio frigo "Bartoletti", targato AB45277, provento del delitto di furto

pluriaggravato consumato ai danni della società cooperativa Transervice in Ficarazzi in epoca anteriore e prossima al 4.11.2013

- autovettura Fiat Panda targata CX201ZX, provento del delitto di furto pluriaggravato consumato in Palermo ai danni di Gallina Giovanna e denunciato il 3.11.2013
- autovettura Fiat Punto tg. EN451CH provento del delitto di furto pluriaggravato consumato in Palermo ai danni di Di Maggio Pietro e denunciato il 24.9.2013.

Fatto accertato in Campobello di Mazara il 4.11.2013

G) per il delitto di cui agli artt. 61 n. 2, 110, 635 comma 2 n. 3 c.p. perché in concorso tra loro ed al fine di garantirsi l'impunità del delitto di cui al capo D) distruggevano, incendiandole, le autovetture Fiat Panda e Fiat Punto di cui al capo che precede, con l'aggravante di avere agito su beni esposti alla pubblica fede.

Fatto commesso in Campobello di Mazara, località Fontanelle, il 4.11.2013

BELLOMO Girolamo, FONTANA Giuseppe, CACIOPPO Rosario, GIAMBALVO Calogero, NICOLACI Giuseppe:

H) per il delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv., 110, 629 comma 2 c.p. (in relazione all'art 628 comma 3 n. 2 c.p.), 7 d.l. 152/91, perché in concorso morale e materiale tra loro e con ignoti, e quindi in persone riunite, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, agendo il Bellomo quale organizzatore e Fontana Giuseppe quale mandante, con la violenza descritta ai capi di imputazione I) ed L) nonché minaccia consistita nel intimare ad Angileri Massimiliano di restituire gli oggetti preziosi asseritamente sottratti dal primo durante un furto in abitazione a Fontana Giuseppe e Fontana Giancarlo, compivano atti idonei diretti in modo non equivoco a costringere l'Angileri a riconsegnare la refurtiva onde procurare ai Fontana un ingiusto profitto con altrui danno, non riuscendo nell'intento per il rifiuto dell'Angileri, che si proclamava innocente, ad ottemperare alle loro richieste, con l'ulteriore aggravante di avere agito avvalendosi delle condizioni di cui all'art.416 bis c.p. ed al fine di agevolare l'organizzazione mafiosa Cosa Nostra.

Fatto commesso in Castelvetrano località Triscina il 5.8.2013

BELLOMO Girolamo, CACIOPPO Rosario, GIAMBALVO Calogero, NICOLACI Giuseppe:

I) per il delitto di cui agli artt. 61 n. 2, 110, 605 c.p., perché in concorso tra loro e con ignoti ed al fine di commettere il delitto di cui al capo che precede, privavano Angileri Massimiliano della libertà personale, costringendolo, simulando un posto di blocco da parte delle forze dell'ordine, dapprima a scendere dall'autovettura su cui viaggiava unitamente alla sua famiglia, poi, minacciandolo con una pistola, a salire a bordo di altro veicolo che lo conduceva in un magazzino ove veniva immobilizzato con fascette di plastica.

L) per il delitto di cui agli artt. 110, 582, 585 c.p. (in relazione agli artt. 576 n. 1, 577 n. 3 c.p.), perché in concorso tra loro e con ignoti ed al fine di commettere il delitto di cui al capo H), colpendolo con calci, pugni e mazze da baseball cagionavano ad Angileri Massimiliano le refertate lesioni personali, consistenti in "politrauma con lussazione del gomito sinistro, frattura del quinto metacarpo sinistro, frattura caviglia destra, frattura nasale, trauma cranico con screezio emorragico", con le ulteriori aggravanti di avere agito con armi, in più persone travisate, e con premeditazione.

PULIZZI Andrea:

S) per il delitto di cui all'art. 615 ter commi 2 n. 1 c.p. perché, in qualità di impiegato presso la Motorizzazione Civile, Ufficio provinciale di Trapani, con abuso dei poteri e violazione dei doveri inerenti la sua funzione, si introduceva nel sistema informatico dell'Ente per finalità estranee a quelle istituzionali, fornendo a GUTTADAURO Francesco informazioni riservate ed in particolare le generalità dell'intestataria dell'autovettura targata DN714FM.

Fatto commesso in Trapani il 10.12.2013

Con la **RECIDIVA**: semplice per BELLOMO Girolamo; reiterata per MARSIGLIA Salvatore; reiterata specifica per TUMMARELLO Vito, BATTAGLIA Ruggero, NICOLACI Giuseppe, FONTANA Giuseppe; reiterata specifica infraquinquennale per VITALE Salvatore

Nel quale sono da ritenersi persone offese:

capo D: legale rappresentante pro tempore A.G. Trasporti srl, con sede legale in Palermo via dei Mille n. 427/c, in atto sottoposta ad amministrazione giudiziaria

capi F, G: GALLINA Giovanna nata a Palermo il 21.07.1988 ivi residente viale Dei Picciotti nr. 49; DI MAGGIO Pietro nato a Palermo il 01.01.1954 ivi residente via Cataldo Parisio 30; Legale rappresentante TRANSERVICE Soc. Coop Con sede legale in Bagheria c.da Ramilici km 246

capi H-L: ANGILERI Massimiliano nato a Castelvetro (TP) in data 18.12.1979 ivi residente, via Rosolino Pilo nr. 64

capo O: LIGAMBI Giovanni Giuseppe, , nato a Castelvetro (TP) il 18/11/1968 ed ivi residente alla via Nicolò Copernico n.10

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

- Annotazioni di indagine e informative di reato redatte dal RONI CC Trapani e ROS CC ed atti allegati
- Atti relativi alle intercettazioni telefoniche ed ambientali effettuate durante le indagini preliminari
- Atti dei proc. pen. nn. 4075/13 e 6147/13 RGNR Della Procura della Repubblica di Marsala
- Verbali di interrogatorio resi al PM da CIMAROSA Lorenzo il 16.12.2013, 10.1.2014, 21.1.2014, 22.1.2014, 12.2.2014, 17.2.2014;
- Verbali di interrogatorio resi al PM da LO PIPARO Salvatore il 5.9.2014 ed il 19.9.2014; da MORSICATO Benito il 11.9.2014 e 16.1.2015; da CARRELLO Ciro il 10.1.2015; da PASINI Luciano il 25.11.2014;
- Verbale di spontanee dichiarazioni rese al PM da AMODEO Giuseppe il 24.11.2014;
- Atti dei proc. pen nn. 21112/11 RGNR, 10350/12 RGNR, 4148/14 RGNR;
- Altri atti innanzi al Gip in sede

M) per il delitto di cui agli artt. 61 n. 2, 110, 497 bis e ter c.p., perché in concorso tra loro e con ignoti ed al fine di commettere il delitto di cui al capo H) esibivano distintivi e si qualificavano quali militari appartenenti all'Arma dei Carabinieri.

Fatto commesso in Castelvetro, località Triscina, il 5.8.2013

CACIOPPO Rosario, CACIOPPO Leonardo, TUMMARELLO Vito:

O) Per il delitto di cui agli artt. 110, 629 comma 2 c.p. (in relazione all'art. 628 comma 3 n. 2 c.p), 7 d.l. 152/91, perché in concorso tra loro, e quindi in persone riunite, con reiterate minacce consistite nel manifestare, anche implicitamente, l'appartenenza al sodalizio mafioso di cui al capo A) nonché nell'intimare a Ligambi Giovanni di consegnare loro la somma di 30.000 € quale ristoro per la mancata stipula del contratto definitivo di vendita dell'esercizio commerciale "Pizzeria I Templari" di loro proprietà (di cui era stato concluso verbalmente un accordo preliminare) nonché con violenza consistita nell'abbattere la porta di accesso della ditta Costruire srl di proprietà del Ligambi, costringevano la p.o. a consegnare loro la somma di 3500 € - a valere come anticipo sulla maggior somma pretesa di € 30.000- così procurandosi un ingiusto profitto con altrui danno, con la ulteriore aggravante di avere agito avvalendosi delle condizioni di cui all'art.416 bis c.p..

Fatto commesso in Castelvetro, nell'ottobre 2013

BELLOMO Girolamo, unitamente a CORRAO Gaetano, separatamente giudicato:

P) per il delitto di cui agli artt. 73 commi, 1, 1 bis, 6, 80 D.P.R. 309/1990 per avere, in concorso tra loro, prima ricevuto, poi trasportato da Palermo a Torino ed infine ceduto a Luigi MASCOLO, separatamente giudicato, kg. 12,106 kg. di sostanza stupefacente del tipo marijuana (da cui sono ricavabili gr. 2017, 523 di principio attivo, pari a 80701 dosi medie singole, ovvero 4035 volte il tasso di soglia previsto).

Con la aggravanti di avere agito in tre persone e di aver ricevuto e ceduto un ingente quantitativo di sostanza stupefacente.

Fatto commesso in Carini il 17 maggio 2014 (ricezione) ed in Torino il 19 maggio 2014(cessione).

GIORDANO Marco:

Q) per il delitto di cui all'art. 379 c.p. per avere aiutato i soggetti responsabili del delitto di rapina pluriaggravata di cui al capo D) ad assicurarsi il prodotto ed il profitto del reato, mettendo a disposizione l'immobile di cui aveva la disponibilità sito in questa via Ciaculli 429 per occultare la merce rapinata.

Fatto commesso in Palermo il 4.11.2013

LIGAMBI Giovanni:

R) Per il delitto di cui all'art. 378 c.p. per avere aiutato Cacioppo Leonardo e Cacioppo Rosario ad eludere le investigazioni dell'Autorità, negando, in sede di sommarie informazioni rese alla polizia giudiziaria su delega del PM, di aver ricevuto dai due le minacce e i danneggiamenti descritti al capo di imputazione lett. O).

Fatto commesso in Trapani il 24.3.2014

Visti gli artt. 415 bis, 416, 417 c.p.p.

CHIEDE

l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti degli imputati per i reati sopra indicati.

Palermo, 02/2/15

Il Pubblico Ministero

Maurizio Agnello Carlo Marzella
Sostituti Procuratori

Teresa Maria Priteipato
Procuratore Aggiunto

